



Procura della Repubblica

presso il Tribunale Ordinario di Ravenna

Oggetto: processo penale telematico - Decreto Ministeriale 27 dicembre 2024 n. 206, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30.12.2024; in vigore dal 30.12.2024.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il Decreto Ministeriale in oggetto specificato, in vigore dal 31.12.2024, ha dettato diverse regole sull'attuazione del processo penale telematico, prevedendo tra l'altro una diversificata scansione temporale per l'obbligatorietà del deposito di atti, documenti, richieste e memorie, per cui,

a partire dall'1.4.2025, sarebbe obbligatorio procedere in APP per:

- a. iscrizioni delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.;
- b. giudizio abbreviato (Libro VI, Titolo I);
- c. giudizio direttissimo (Libro VI, titolo III);
- d. giudizio immediato (Libro VI, Titolo IV);

Rilevato che il Presidente del Tribunale con decreto nr. 27 dell'1.4.2025 ha disposto che *"venga mantenuto, sino al 30.6.2025, il vigente regime di parallelismo operativo, anche con riferimento all'entrata in esercizio obbligatorio – a decorrere dall'1.4.2025 – dell'utilizzo dell'applicativo ministeriale APP per i riti direttissimo, abbreviato ed immediato (procedimenti di cui al libro VI, titoli I, III e IV del c.p.p.) così come disposto con provvedimento presidenziale nr. 2 dell'8.1.2025"*;

Ritenuto che in merito alle iscrizioni delle notizie di reato pur essendo tecnicamente possibile -per i provvedimenti di iscrizione- la *firma massiva* su una pluralità di provvedimenti di iscrizione, allo stato -una volta apposta la *firma massiva* ed aver provveduto al *deposito* delle iscrizioni- non solo non appare possibile procedere alla corrispondente stampa *massiva* dei singoli provvedimenti (da allegare alla *notizia di reato* ai fini della materiale iscrizione), ma -pur volendo procedere alla stampa singola- risulta stampabile il solo provvedimento senza firma o, al più, sul *fronte-retro*, viene stampato due volte il medesimo provvedimento, mentre, com'è noto, l'attestazione della *firma massiva* compare su un foglio separato, che dunque non è visibile;

Ritenuto altresì, come accaduto in data odierna, che non sempre il sistema recepisce il deposito telematico delle comunicazioni di reati da parte della polizia giudiziaria;

Ritenuto che le circostanze sopra rappresentate integrano senz'altro gli estremi del *malfunzionamento del sistema non certificato* a mente dell'art. 175-bis, comma 4, c.p.p., in presenza del quale il Dirigente dell'Ufficio Giudiziario può disporre il differimento dell'operatività della disposizione ministeriale innanzi richiamata, differimento che appare ulteriormente legittimato (e comunque necessitato) dalla circostanza che solo in data odierna si è reso disponibile un *webinar* illustrativo riguardante le iscrizioni;

Sentito il MAGRIF della Procura;

DISPONE

in relazione alla operatività del Decreto Ministeriale 27 dicembre 2024 n. 206 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30.12.2024):

- che, per quanto riguarda le iscrizioni, l'obbligatorietà del deposito mediante APP venga differita al giorno 30.6.2025 e sino a tale data i provvedimenti di iscrizione saranno redatti secondo le modalità di cui al D.M. 206/2024, fatta salva la possibilità di una redazione analogica nei casi di difficoltà;
- che, per quanto riguarda i giudizi direttissimi, i giudizi abbreviati ed i giudizi immediati, tutti gli atti relativi vengano depositati mediante APP, mantenendo parallelismo operativo in ossequio al decreto del Presidente del Tribunale.

Al fine di verificare lo stato delle condizioni tecnico applicative del sistema APP si prevede un monitoraggio da parte del MAGRIF che potrà avvalersi del personale amministrativo delle segreterie dei magistrati.

Il presente provvedimento entra in vigore immediatamente

Si comunichi ai Signori Magistrati, a tutto il Personale amministrativo, alle Sezioni di Polizia Giudiziaria ai Vice-Procuratori Onorari.

Si comunichi, per doverosa notizia, a:

Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bologna.

Si comunichi, per opportuna conoscenza, a:

Presidente del Tribunale di Ravenna (anche per l'eventuale comunicazione all'Ufficio GIP);

Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna;

Si inoltri al Ministero della Giustizia— *Direzione Generale per i Servizi Applicativi*

Ravenna, 1.4.2025

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Daniele Barberini